

Fondo Pensione Previlabor
Via Milazzo n. 17/G
40121 BOLOGNA

Verbale del Collegio dei Sindaci
del 13 aprile 2026

In data 13/04/2026, in videoconferenza, si è riunito il Collegio dei Sindaci, per l'attività di verifica sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 del Fondo Pensione PREVILABOR.

Per il Collegio Sindacale sono collegati nella modalità sopra indicata il Presidente Mauro Di Curzio ed il Sindaco Claudio Cucci.

Completata la verifica dei documenti che compongono il bilancio chiuso al 31/12/2025, dopo uno scambio di valutazioni tra i sindaci, il Collegio procede alla stesura della Relazione al bilancio 2025 del Fondo Pensione PREVILABOR.

Relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025
ai sensi degli artt. 2403 e seguenti e 2409-bis del Codice civile

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile, sia le funzioni di revisione legale dei conti previste dall'art. 2409-bis del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene:

- nella prima parte, la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39";
- nella seconda parte, la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

L'attività del Fondo nel corso dell'esercizio 2025 si è svolta in continuità con gli esercizi precedenti, mantenendo una politica di investimento improntata a criteri di prudenza e finalizzata alla conservazione ed alla crescita nel tempo delle posizioni individuali degli aderenti.



La gestione finanziaria adottata dal Fondo continua ad essere caratterizzata da una gestione mono-comparto assicurativa di ramo I, orientata alla stabilità dei rendimenti, alla garanzia di una rivalutazione minima ed al consolidamento annuale dei risultati maturati.

Come evidenziato dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione, il Fondo Pensione ha registrato nel corso del 2025 un rendimento netto sulle posizioni attive degli Iscritti pari al **2,07%**.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha monitorato le politiche di investimento adottate dal Fondo ed i risultati conseguiti, anche mediante incontri periodici con il Direttore Generale, signor Mauro Quercioli, potendo constatare il rispetto dei criteri di investimento stabiliti dalla normativa vigente, dallo Statuto e dai regolamenti interni del Fondo.

Parte Prima

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del **Fondo Pensione Previlabor** (di seguito anche il "Fondo") chiuso al 31 dicembre 2025, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 evidenzia, in sintesi:

STATO PATRIMONIALE	
Totale dell'attivo della fase di accumulo	287.592.913
Passività della fase di accumulo	2.577.706
Attivo netto destinato alle prestazioni	285.015.207

CONTO ECONOMICO	
Saldo della gestione previdenziale	9.521.664
Risultato della gestione finanziaria	6.695.067
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	16.216.731
Imposta sostitutiva	-984.918



Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni
--

15.231.813

Il Collegio Sindacale ha inoltre preso atto dell'evidenziazione nei conti d'ordine dei contributi di competenza dell'esercizio 2025 non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio, per un importo pari ad **euro 2.495.922**.

La rilevazione di tali importi nei conti d'ordine risulta conforme al principio di competenza ed in linea con le disposizioni applicabili ai fondi pensione emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

Tali importi, pur non incidendo sul risultato economico dell'esercizio né sull'attivo netto destinato alle prestazioni, assumono rilevanza ai fini della corretta rappresentazione delle obbligazioni contributive maturate nei confronti del Fondo da parte dei datori di lavoro e degli aderenti.

Il Collegio ha altresì verificato la ragionevolezza delle procedure adottate dal Fondo per il monitoraggio e la successiva acquisizione dei predetti contributi.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **"Responsabilità del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"** della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione in merito:

- all'andamento dei mercati finanziari nel corso dell'esercizio;
- alle politiche di investimento adottate dal Fondo;

B
5
me

- all'evoluzione del quadro macroeconomico e dei mercati di riferimento;
- ai principali rischi finanziari, operativi e di compliance cui il Fondo risulta esposto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, alle disposizioni applicabili ai fondi pensione preesistenti, ed alle istruzioni emanate dalla COVIP e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono altresì responsabili della valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare in continuità aziendale e, nella redazione del bilancio d'esercizio, dell'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità operativa, nonché dell'adeguatezza dell'informativa fornita in materia.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

In particolare:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del sistema di controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati;
- abbiamo valutato la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità operativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'adeguatezza dell'informativa fornita;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi nel corso della revisione stessa.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione PREVILABOR al 31 dicembre 2025, del risultato economico dell'esercizio e delle variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed alle disposizioni specifiche applicabili ai fondi pensione preesistenti.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs. 39/2010

Gli Amministratori del Fondo sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo Bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio del Fondo Pensione al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione circa l'eventuale presenza di errori significativi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parte Seconda

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione del Fondo, mentre è nostro compito esprimere su di esso un giudizio professionale, verificandone la rispondenza allo statuto ed alle norme vigenti in materia.

Il nostro esame è stato condotto secondo le procedure e le metodologie comunemente adottate nel settore della revisione, secondo le raccomandazioni della Covip ed anche in osservanza dei Principi Contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare l'attendibilità delle scritture contabili e degli elementi di prova a supporto dei saldi indicati nel bilancio di esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto, con periodicità trimestrale, ad effettuare controlli e verifiche, anche con il sistema a campione, circa la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed accertando, altresì, la corretta esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un corretto giudizio professionale, per cui il bilancio in esame, a nostro giudizio, è, nel suo complesso,



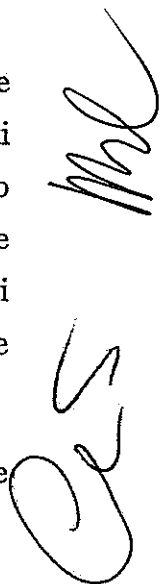
conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio.

Relazione sull'amministrazione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e nel rispetto degli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione ed alle Assemblee dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;
- abbiamo ottenuto dal Direttore Generale del Fondo, dal gestore delle risorse finanziarie (UnipolSai), dalla Funzione di gestione del rischio, dalla Funzione di revisione interna, dalla Funzione di compliance, e dal Service Amministrativo (Previnet S.p.A.), ciascuno per quanto di sua competenza, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di investimento effettuate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto e alle convenzioni stipulate;
- abbiamo vigilato sull'operato del Fondo in relazione all'attività svolta per dare attuazione a quanto previsto dallo IORP II;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze

Handwritten signatures and initials on the right margin of the document. There are two distinct signatures: one at the top right, appearing to be 'ML', and another below it, appearing to be 'OS'.

riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici, nonché dall'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato che l'attività di investimento è stata svolta nel rispetto della Politica di Investimento adottata dal Consiglio di amministrazione e trasmessa alla Covip, rilevando la coerenza tra gli obiettivi dichiarati, i limiti di rischio e le scelte effettivamente attuate nel corso dell'esercizio;
- abbiamo rilevato che il documento sul Sistema di Governo ha confermato la coerenza tra l'assetto organizzativo formalmente adottato e le attività effettivamente svolte, con particolare riferimento ai presidi di controllo interno ed alle funzioni fondamentali previste dalla normativa di vigilanza;
- abbiamo preso visione delle attività svolte dalla funzione di Revisione Interna, rilevando che le verifiche effettuate hanno confermato l'adeguatezza del sistema dei controlli interni.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.



Non sono state riscontrate irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo, inoltre, affermare che:

- sono stati evidenziati i saldi e i risultati dell'unico comparto in cui si articola la gestione finanziaria del Fondo;
- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività del Fondo;
- le poste di bilancio sono state temporalmente comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio, ove non disposto diversamente, sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- gli oneri e i proventi diversi dai contributi degli aderenti sono stati rilevati ed hanno concorso a formare il risultato di periodo nel rispetto del principio di competenza;
- i contributi dovuti dagli aderenti sono stati registrati, invece, secondo il principio di cassa ed hanno concorso, quindi, alla formazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni al tempo del loro incasso. Per tale motivo, i contributi dovuti, ma non ancora incassati dal Fondo al 31/12/2025, sono stati evidenziati nei conti d'ordine;
- la nota integrativa riporta tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio del Fondo seguiti dagli amministratori, e per quanto di nostra competenza e sulla base dei controlli espletati, rileviamo che:

- Le immobilizzazioni a suo tempo iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione risultano interamente ammortizzate;
- I crediti sono stati esposti al loro valore nominale, in quanto il Consiglio ha ritenuto che tale sia il presumibile valore di realizzo;
- I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;

- I risconti attivi iscritti nella voce “*Altre attività della gestione amministrativa*” rappresentano quote di costi che sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza economica temporale. Trattasi nello specifico di premi assicurativi di competenza del 2026 pagati nell’esercizio 2025 e pertanto rinviati all’esercizio successivo;
- I “contributi per copertura oneri amministrativi” sono destinati, sino ad esaurimento, alla copertura della gestione amministrativa del Fondo. Il Collegio attesta che la quota versata annualmente rispetta i limiti indicati dalle disposizioni statutarie.

Considerazioni conclusive

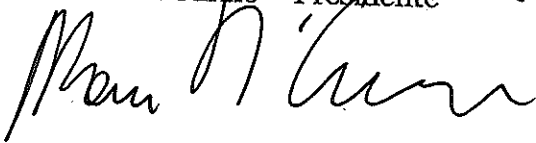
Tenuto conto delle risultanze dell’attività svolta:

- esprimiamo giudizio favorevole all’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come predisposto dall’Organo Amministrativo;
- non abbiamo osservazioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato dell’esercizio formulata dagli Amministratori, nei limiti della compatibilità con la natura e la disciplina del Fondo Pensione.

Bologna, 13 aprile 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Mauro Di Curzio – Presidente



Claudio Cucci – Sindaco effettivo

